

Veneto Agricoltura
Centro Biodiversità Vegetale e Fuori Foresta
MONTECCHIO PRECALCINO

Sede in VIA BONIN LONGARE - 36030 MONTECCHIO PRECALCINO (VI)

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2012

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Premessa

GESTIONE DEL TERRITORIO, DEI FABBRICATI E DEI CONTRATTI

Il Centro cura la gestione selvicolturale del patrimonio Forestale regionale delle Province di Verona e Vicenza, alla quale è strettamente correlata la pianificazione forestale: ogni foresta è regolarmente sottoposta a pianificazione, che, approvata dalla Regione Veneto, costituisce l'indirizzo cui fare riferimento. Le operazioni selvicolturali sono perlopiù indirizzate al **miglioramento delle caratteristiche ecologiche e strutturali dei soprassuoli**, ma vengono effettuate anche martellate con finalità commerciali.

Per quanto concerne i fabbricati, gran parte del patrimonio indisponibile della Regione affidato a Veneto Agricoltura è gestito tramite contratti di **concessione a terzi**; il Centro cura la fase di affidamento tramite bandi pubblici e la successiva redazione e gestione dei contratti. Si tratta della gestione di contratti che hanno per oggetto attività molto diverse tra di loro: lotti boschivi, appalti di lavori, concessioni di rifugi, casere e fabbricati per attività sociali, malghe, attraversamenti di linee elettriche e telefoniche, impianti a fune e piste da sci.

Attività selvicolturali e pianificazione forestale

Si è proseguito con le attività selvicolturali previste dagli ultimi Piani di Riassetto forestale in vigore, sia con cure colturali nei territori in gestione che con le consuete operazioni di assegno al taglio, avvalendosi della collaborazione di un tecnico esterno all'uopo incaricato, non essendo stato tuttora rimpiazzato il posto di Tecnico Forestale previsto in organico. Stante la carenza di risorse regionali per eseguire la revisione dei Piani, si ipotizza per il 2013 di avvalersi dell'istituto del *prolungamento amministrativo* degli stessi, concordando un Piano dei tagli che vada ad esaurire quello previsto dagli ultimi Piani.

Concessione di Fabbricati e Malghe

Sono proseguiti i rapporti con i concessionari, con le verifiche del corretto adempimento dei contratti.

ATTIVITÀ E LAVORI

Le attività di cantiere sono state portate avanti tra notevoli difficoltà, attenuate dall'assegnazione aggiuntiva di risorse in sede di Assestamento di Bilancio.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile. La Relazione sulla Gestione accompagnatoria del Bilancio dei Centri, non viene pertanto redatta, in quanto si rimanda alle Relazioni semestrali sull'andamento della gestione di Veneto Agricoltura di cui all' art. 5 lett. c) L.R.V. n. 35/1997.

La presente Nota Integrativa, inoltre fornisce delle informazioni integrative ritenute utili per dare una rappresentazione corretta e veritiera, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Essa costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci del centro nei vari esercizi.

Non si rappresentato le voci collegate ai crediti e ai debiti maturati verso operatori esteri ritenute scarsamente significative in quanto Veneto Agricoltura intrattiene rapporti con l'estero solo sporadicamente.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Il valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali è rappresentato al netto dei contributi in conto impianti ricevuti.

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base alle seguenti aliquote, tenendo conto della durata economico-tecnica dei cespiti:

- Software: 25 %
- Costi pluriennali da ripartire costituiti da:
 - Manutenzioni Straordinarie sul Fabbricato Regionale: 3%
 - Lavori di miglioramento sul Vivaio di Pian di Spini (ricompreso nel demanio regionale) : 3 %

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 3%

- costruzioni leggere: 10%
- impianti e macchinari agricoli: 9%
- attrezzature agricole: 20%
- mobili d'ufficio: 12%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- autoveicoli da trasporto: 20%
- autovetture: 25%
- impianti di laboratorio: 8%
- attrezzatura di laboratorio: 15%
- attrezzatura minuta di laboratorio: 25%
- attrezzatura minuta att.agricola: 20%

Non si è provveduto a scorporare il valore dei terreni da quello dei fabbricati in quanto gli stessi non costituiscono un bene relativo all'impresa (punto 7.2 della C.M. 1/E del 19/01/2007 in riferimento all'art 2 comma 18 del D.L. 262/2006). I fabbricati in oggetto si intendono utilizzati esclusivamente per i fini istituzionali del Centro e pertanto i relativi ammortamenti sono eseguiti unicamente per rispettare i principi civilistici di correttezza e veridicità all'interno del bilancio.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L' adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Materie prime e ausiliarie sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, applicando il metodo FIFO.

I prodotti finiti sono iscritti al costo di produzione.

Fondi per rischi e oneri

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi e/o oneri.

Fondo TFR

Nel presente bilancio viene riportato il Fondo TFR relativo al solo personale operaio in carico al Centro, in quanto la gestione di tale personale è demandata alle strutture periferiche mentre non compare il Fondo TFR relativo ad Impiegati e Dirigenti rilevato nel bilancio pubblico finanziario in quanto gestito unitariamente da Veneto Agricoltura.

Con riferimento alle modifiche apportate dalla L. 296/06 (Legge Finanziaria) al D.lgs 252/2005 si fa presente che il fondo TFR rappresenta l'effettivo debito

verso gli operai a tempo indeterminato, accantonato secondo le disposizioni di legge fino alla data del 31/12/2006. Le variazioni sono esclusivamente da imputare alla rivalutazione che annualmente si esegue nel rispetto delle leggi vigenti.

Il fondo TFR corrisponde alla somma dovuta ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, al netto degli acconti erogati.

La nuova disciplina, in vigore dal 01/01/2007, prevede, per i datori di lavoro con almeno 50 addetti alle proprie dipendenze, l'obbligo del versamento a forme pensionistiche complementari o al Fondo di Tesoreria gestito e organizzato direttamente dall'INPS, della quota maturata da ogni lavoratore a titolo di trattamento di fine rapporto di cui all'art 2120 del codice civile.

Imposte sul reddito

Le imposte dirette sul reddito dell'esercizio, non vengono esposte sui singoli bilanci di Centri e Aziende poiché vengono calcolate - a norma dell'art. 143 del TUIR - sui redditi complessivamente prodotti da Veneto Agricoltura nell'anno.

Il centro, che svolge prevalentemente una attività di tipo agricolo, è assoggettato ad IRAP secondo le disposizioni di cui all'art. 9 comma 1 D.Lgs 446/97.

Costo del Personale

Il costo del personale impiegatizio e dirigenziale rilevato nel bilancio del centro è dato solamente dalle unità direttamente impiegate nella struttura periferica. Non sono stati attribuiti i costi di direzione e segreteria centrale.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Riconoscimento dei contributi in conto esercizio

I ricavi per contributi relativi all'attività istituzionale rispettano il principio della competenza temporale, poiché rappresentano il rimborso delle spese, di competenza dell'anno, sostenute dal centro per la realizzazione di tale attività.

Essi costituiscono uno storno indiretto dei costi sostenuti per l'attività istituzionale, svolta per conto della Sede Centrale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2435-bis del Codice Civile ove disciplina il rinvio al punto 6) dell'art. 2427 si precisa che ove presenti le garanzie su debiti assistiti da garanzie sono rilevate nei documenti di bilancio redatti ai sensi della Legge regionale 29 novembre 2001, n. 39.

Gli importi esposti nel Conto d'Ordine "Sistema Improprio degli Impegni", sono assunti al valore nominale desunto dalla relativa documentazione e rappresentano il saldo del Trattamento Fine Rapporto, degli operai assunti a tempo indeterminato, versato annualmente dal 2007 dal datore di lavoro, nell'apposito Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS come previsto dal D.lgs 252/2005, dalla L. 296/07 e successive modifiche e integrazioni. Il valore rappresenta l'effettiva

quota di TFR c/Tesoreria INPS da corrispondere ai dipendenti operai nel caso di cessazione del rapporto di lavoro.

Dati sull'occupazione

La seguente tabella evidenzia il personale, ripartito per categoria, in carico al centro negli ultimi due anni.

Organico medio	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti	1	1	-
Impiegati	7	7	-
Operai	13	16	-3
Altri	2	3	-1
	23	27	-4

Dirigenti - Anno 2012

- Nr. unità: 1

Costo Addebitato:

Nr. 1 Dirigente al 25%

Impiegati - Anno 2012

- Nr. unità: 7

Relativo a:

Nr. 7 Tecnici e Amministrativi

Altri contratti - Anno 2012

Nr. 2:

- Nr. 1 Contratto di Collaborazione
Coordinata a Progetto per 18 mesi
- Nr. 1 Collaboraz.Profess. per 15 mesi

Dirigenti - Anno 2011

- Nr. unità: 1

Costo Addebitato:

Nr. 1 Dirigente al 25%

Impiegati - Anno 2011

- Nr. unità: 7

Relativo a:

Nr. 7 Tecnici e Amministrativi

Altri contratti - Anno 2011

Nr. 3:

- Nr. 1 Contratto di Collaborazione
Coordinata a Progetto per 4 mesi
- Nr. 1 Contratto di Collaborazione
Coordinata a Progetto per 1 mese
- Nr. 1 Collaboraz.Profess. per 7 mesi

Operai - Anno 2012:

Nr. unità 16, di cui nr. 3 OTI e nr. 13 OTD.

Il totale delle giornate lavorate nell'anno 2012 sono:

- 717 per gli operai a tempo indeterminato
- 1.618 per gli operai a tempo determinato.

Operai - Anno 2011:

Nr. unità 16, di cui nr. 3 OTI e nr. 13 OTD.

Il totale delle giornate lavorate nell'anno 2011 sono:

- 720 per gli operai a tempo indeterminato
- 1.629 per gli operai a tempo determinato.

Al fine di fornire una rappresentazione corretta e veritiera dei dati sull'occupazione, il numero di Operai indicato costituisce la presenza effettiva nell'anno.

La quantificazione precisa della manodopera si può avere tramite l'indicazione delle giornate lavorate.

Il contratto nazionale di lavoro applicato a dirigenti ed impiegati è quello del settore Federambiente, mentre agli operai è applicato il C.C.N.L. -Forestali.

Attività

B) Immobilizzazioni

Totale delle movimentazioni delle Immobilizzazioni immateriali e materiali

Valore Netto	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Immobilizz. Immateriali	275.073	285.675	(10.602)
Immobilizz. Materiali	991.533	1.066.716	(75.183)
	1.266.606	1.352.391	(85.785)

Variazioni nel corso dell'anno	Costo Storico	Fondo Ammortamento	Valore Netto
Acquisizioni per Investimenti realizzati	90.528	0	90.528
Beni durevoli interamente ammortizzabili nell' anno	7.639	7.639	0
Contributi su investimenti	0	63.659	(63.659)
Ammortamenti		112.655	(112.655)
Cessioni/Dismissioni	0	0	0
Giroconti positivi (*)	0	0	0
Giroconti negativi (**)			0
	98.167	183.952	(85.785)

Gli investimenti realizzati nell'anno presso il Centro di Montecchio ammontano ad euro 90.528, di cui 63.659 finanziati con contributi regionali DGRV 3441/09.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
231.284	231.683	(399)

Le Rimanenze risultano così suddivise:

	31/12/2012	31/12/2011
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.899	4.430
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
Lavori in corso su ordinazione		
Prodotti finiti e merci	226.385	227.253
Acconti		
	<u>231.284</u>	<u>231.683</u>

I criteri di valutazione adottati non sono stati variati rispetto all'esercizio precedente e sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

52.730

39.427

13.303

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	33.694			33.694
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate	2.020			2.020
Verso controllanti	952			952
Verso altri	16.065			16.065
Arrotondamento	(1)			(1)
	52.730			52.730

I crediti sono tutti iscritti, al netto del fondo svalutazione di euro 8.752, come esigibili entro 12 mesi.

I crediti verso imprese collegate sono rappresentati dai crediti verso i Centri e le Aziende di Veneto Agricoltura, così ripartiti:

- Azienda Pilota e Dimostrativa Sasse – Rami (euro 1.518);
- Centro di Formazione e Divulgazione Corte Benedettina (euro 299);
- Centro ittico di Valdastico (euro 203).

I crediti verso imprese controllanti si riferiscono agli incassi effettuati dalla Ragioneria della Sede Centrale per conto del Centro e sono rappresentate dai:

- Crediti verso il Settore Attività Forestali (euro 759);
- Crediti verso il Settore Bioenergie e Cambiamento climatico (euro 193).

I crediti verso altri sono rappresentati da:

- Crediti da buoni pasto da distribuire (euro 1.159);
- crediti v/AVEPA (euro 588);
- crediti verso INPS (euro 14.318);

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	65.248	91.807	(26.559)
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	
Depositi bancari e postali	65.248	91.807	
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa			
Arrotondamento			
	65.248	91.807	

La voce “Depositi bancari e postali” rappresenta le disponibilità liquide del conto corrente bancario (euro 63.007) e postale (euro 2.241) alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	1.512	1.474	38

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi

e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nell'anno 2012 sono, inoltre, inclusi:

- il rateo sugli interessi attivi del conto corrente bancario (euro 118);
- il rateo sugli interessi attivi del conto corrente postale (euro 9);
- il rateo del contributo energia da fotovoltaico (euro 1.105);
- il rateo delle spese telefoniche (euro 10);
- il risconto del contributo filcoop anno 2013 (euro 25);
- il risconto quota manutenzione attrezzature (euro 245).

Passività

A) Patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	1.203.399	1.349.898	(146.499)
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Capitale	1.654.331	1.750.288	(95.957)
Altre Riserve			0
Riserva per Conversione in Euro			0
Utile (Perdita) portati a nuovo			0
Utile (Perdita) dell'esercizio	(450.932)	(400.390)	(50.542)
Totale	1.203.399	1.349.898	(146.499)

Movimentazioni del Capitale	Incrementi	Decrementi	Variazioni Nette
- per il totale degli investimenti dell' anno	90.528		
- per i contributi su investimenti dell' anno		63.659	
- per copertura ammortamenti anno 2011		122.826	
- per dismissioni di beni durevoli non interamente ammortizzati			
- per restituzione Dotazione Iniziale di Capitale a V.A.			
- per rilevazione investimenti degli anni precedenti (*)			
	90.528	186.485	(95.957)

Il conto di Capitale accoglie tutti i movimenti riguardanti gli investimenti dell'anno del centro e dà copertura alla quota di perdita dell'esercizio 2011.

Descrizione riserva	Importo alla data della chiusura	Utilizzi possibili della riserva	Disponibilità della riserva	Utilizzi 3 esercizi precedenti	
				Copertura perdite	Altro
Capitale	1.654.331	B	-	-	--
Altre riserve		-	-	-	-
Riserva per conversione in Euro	-	-	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo					
Utile (perdita) dell'esercizio	(450.932)	A-B-C	0	-	-
TOTALE	1.203.399	-	-	-	-

A: aumento di capitale - B: copertura perdite - C: distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Non si evidenziano accantonamenti per rischi e oneri.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
20.079	19.505	574

La variazione è così costituita.

Variazioni	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	644
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(70)
	574

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del centro al 31/12/2012 verso il personale Operaio a Tempo Indeterminato in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il decremento per utilizzo nell'esercizio è dovuto:

- all'applicazione dell'art. 11, co. 4 del D. Lgs. N. 47/2000, il quale stabilisce che l'imposta sostitutiva dell' 11% sulla rivalutazione del Fondo T.F.R. – O.T.I. venga imputata a riduzione del fondo, dopo essere stata versata dal datore di lavoro. (euro 70);

La disciplina del trattamento di fine rapporto di cui al D.lgs 252/2005, è stata profondamente innovata dalle modifiche ed integrazioni introdotte dalla L.296/06 (Legge Finanziaria 2007). Gli incrementi (euro 644) intervenuti all'interno del fondo TFR per l'anno 2012 si riferiscono alla rivalutazione dell'importo accantonato fino all'anno 2006.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
381.279	346.348	34.931

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	38.154			38.154
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate	26.335			26.335
Debiti verso controllanti	261.521			261.521
Debiti tributari	1.761			1.761
Debiti verso istituti di previdenza	39.014			39.014
Altri debiti	14.494			14.494
Arrotondamento				
	381.279			381.279

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

I debiti verso imprese collegate sono rappresentati dai debiti verso Centri ed Aziende di Veneto Agricoltura e precisamente:

- Centro di formazione e divulgazione Corte Benedettina (euro 750);
- Azienda pilota e dimostrativa Diana (euro 17.994);

- Centro Ittico di Valdastico (euro 2.693);
- Centro di Pian Cansiglio per la gestione FDR – Belluno e Treviso (euro 4.898).

La voce debiti verso imprese controllanti rappresenta:

- i debiti verso la Sede Centrale per gli stipendi del personale impiegatizio relativo alla sola attività agricola (euro 114.712);
- le spese anticipate dalla Ragioneria centrale per conto del centro (euro 24.674);
- Somme introitate dal centro per conto della Sede Centrale (euro 39.459);
- i debiti verso la Sede Centrale per prestiti di Tesoreria (euro 82.676).

I debiti tributari contengono:

- le ritenute alla fonte calcolate sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti (euro 1.771);
- l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del trattamento fine rapporto dipendenti (euro -10);

I debiti verso istituti di previdenza sono rappresentati:

- I debiti verso istituti di previdenza sono rappresentati dai contributi calcolati sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti da versare alla gestione INPS ex SCAU relativi agli operai a tempo determinato e indeterminato comprensivi della quota di contributo al Fondo di Tesoreria INPS definito dall'art 1 commi 755 e seguenti della L. 296/06 Legge Finanziaria 2007 (euro 38.420);
- da contributi da versare al CIMIF (euro 74), al FIIMI (euro 174), e all'ENPAIA (euro 346).

Gli altri debiti sono composti:

- dal debito verso i lavoratori dipendenti per le retribuzioni non ancora saldate (euro 14.338);
- dal debito verso i sindacati Fai Cisl, CGIL e UIL (euro 156).

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
12.623	1.031	11.592

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nell'anno 2012, l'importo del rateo è rappresentato dalle quote di :

- spese telefoniche (euro 293);
- spese consumo energia elettrica (euro 9.424);
- spese manutenzione serre (euro 2.260);
- Imposte comunali (euro 210);
- canone consumo acqua (euro 52);
- Spese pulizie (euro 384).

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Sistema improprio dei beni altrui presso di noi			
Sistema improprio degli impegni	29.536	23.908	5.628
Sistema improprio dei rischi			
Raccordo tra norme civili e fiscali			
	29.536	23.908	5.628

Il conto d'ordine acceso al Sistema Improprio degli Impegni rappresenta, il valore del TFR degli operai a tempo indeterminato, conferito al Fondo Tesoreria presso l'INPS a norma della L. 296/07 (legge Finanziaria 2008) e del D.lgs 252/2005. La variazione in aumento è dovuta al versamento della quota per l'anno 2012.

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	556.778	659.869	(103.091)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	151.652	168.674	(17.022)
Variazioni rimanenze prodotti	(869)	19.134	(20.003)
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	31.013	7.674	23.339
Altri ricavi e proventi	374.982	464.387	(89.405)
	556.778	659.869	(103.091)

Altri ricavi e proventi sono così costituiti :

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Ricavi Vari	23.843	21.242	2.600
Contributi da Terzi sulla Produzione Agricola	7.863	7.683	180
Contributi da Veneto Agricoltura su Interventi Forestali	100.056	156.921	- 56.866
Contributi da Veneto Agricoltura su produzione vivaistica	4.196	38.214	- 34.018
Contributi da Veneto Agricoltura per Rimborso Stipendi per Att.Istituzionale	239.025	240.326	- 1.302
Totale	374.982	464.387	- 89.405

Il rimborso degli stipendi del personale impiegatizio viene determinato sulla base della percentuale di attività istituzionale svolta dal centro nell'anno.

Anno 2012: 67%

Anno 2011: 67%

Si rileva che il criterio di attribuzione dell'onere relativo al personale (impiegatizio) posto a carico dei singoli bilanci dei Centri ed Aziende è stato calcolato in proporzione ai ricavi derivanti dalle attività commerciali ed agricole svolte dai Centri e dalle Aziende nel corso dell'anno di riferimento comprensivi dell'eventuale assegnazione a copertura dei rispettivi Budget operativi.

Nell'ambito dei ricavi e proventi, i ricavi delle vendite e delle prestazioni riferite all'attività caratteristica vengono così ripartiti per categoria:

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2012	31/12/2011	variazione
vendite merci			0

vendite prodotti	138.825	164.273	(25.448)
vendite accessori			0
prestazioni di servizi	12.828	4.400	8.428
fitti attivi			0
provvigioni attive			0
altre	374.981	464.387	(89.406)
totale	526.634	633.061	(106.426)

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.007.623	1.061.958	(54.335)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	90.617	60.199	30.418
Servizi	132.037	209.634	(77.597)
Godimento di beni di terzi	1.720	3.589	(1.869)
Salari e stipendi	527.976	519.587	8.389
Oneri sociali	106.464	103.715	2.749
Trattamento di fine rapporto	32.225	33.616	(1.391)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	12.079	11.564	515
Ammortamento immobilizzazioni materiali	100.576	111.263	(10.687)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.283	4.298	(3.015)
Variazione rimanenze materie prime	(469)	553	(1.022)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	3.115	3.940	(825)
	1.007.623	1.061.958	(54.335)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Tali costi non si riferiscono solo all'attività agricola del centro, ma anche a quella istituzionale di sperimentazione. Il totale di tali costi è quindi da raffrontare con i ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1), per quanto riguarda l'attività agricola, e con i contributi in conto esercizio (A5.b) provenienti da Veneto Agricoltura a rimborso delle spese sostenute per l'attività istituzionale.

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo del personale dipendente assegnato al centro. Il costo del personale impiegatizio, in proporzione alla percentuale di attività istituzionale svolta, viene rimborsato tramite un contributo di Veneto Agricoltura inserito tra gli altri ricavi; di conseguenza nel conto economico del centro resta a carico solo il costo del personale relativo all'attività agricola.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Dirigenti ed Impiegati	350.672	351.187	-
Operai	315.993	305.731	10.262
Totale	666.665	656.918	9.747

La tabella evidenzia aumenti del costo del Personale tra i due esercizi. La diminuzione del costo del personale impiegatizio è poco significativa e non

implica modifiche o implementazioni nell'organico aziendale. Il costo del personale operaio è aumentato rispetto all'anno precedente per naturali stati avanzamento di livello.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

La voce è costituita principalmente dall'ammortamento dei Costi Pluriennali relativi ai lavori di ampliamento del Vivaio Pian di Spini e delle Manutenzioni Straordinarie del relativo fabbricato appartenente al Demanio Regionale.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Sono compresi in questa voce:

- Abbonamenti a Riviste (euro 131);
- Contributi Consortili (euro 1.656);
- Tasse Automobilistiche (euro 947);
- Tasse Comunali (euro 381).

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	482	2.216	(1.734)
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	482	2.216	(1.734)
	482	2.216	(1.734)

I proventi finanziari diversi sopra evidenziati rappresentano gli interessi attivi annuali maturati trimestralmente sul conto corrente bancario e sul conto corrente postale del centro.

Non si riscontrano oneri finanziari nell'anno 2012.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non si evidenziano rettifiche di valore di attività finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	(569)	(517)	(52)
Descrizione	31/12/2012	Anno precedente	31/12/2011
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	

Varie	22	Varie	98
Totale proventi	22	Totale proventi	98
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Varie	(591)	Varie	(615)
Totale oneri	(591)	Totale oneri	(615)
	(569)		(517)

I proventi straordinari sopra evidenziati sono rappresentati da ricavi di competenza degli esercizi precedenti, la cui conoscenza si è avuta solo dopo la chiusura dell'esercizio o dalla rettifica degli oneri imputati negli anni precedenti.

Nel 2012 si evidenziano:

- il conguaglio dei contributi relativi alla Domanda Unica per l'anno 2011 (euro 22).

Gli oneri straordinari sono costi di competenza dell'esercizio precedente o rettifiche di proventi imputati negli anni precedenti, la cui conoscenza si è avuta solo dopo la chiusura dell'esercizio. Nell'anno 2012 riguardano principalmente sopravvenienze passive per:

- il conguaglio contributi INPS per l'anno 2011 (euro 163);
- il conguaglio delle spese per acquedotto (euro 8);
- il conguaglio contributi produzione energia da fotovoltaico (euro 118);
- conguaglio rata rifiuti anno 2011 (euro 240);
- conguaglio contributi AVEPA (euro 62).

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Commissario Straordinario
Paolo Pizzolato